



**CITTA' DI VITTORIA**

# **RASSEGNA STAMPA**

3 Giugno 2018

## 30. vittoria



# «Butti in mare e finisci male» a lezione dai più piccoli

**DANIELA CITINO**

Come tanti piccoli crociati dell'ambiente sono sbarcati sulla spiaggia del loro mare per andare in suo soccorso e riuscire a salvarlo da ogni tipo di rifiuti e, in particolare, dalla plastica che sta creando danni immensi all'ecosistema marino.

Si è trattato degli scolari delle classi elementari dell'Istituto comprensivo San Biagio di Vittoria e Sciascia di Scoglitti. Insieme a loro, pronti a sostenere l'iniziativa "Se butti male finisce in mare", progetto lanciato da Legambiente Onlus, in collaborazione con l'assessorato all'Ecologia e alla Tech Servizi anche alcune studentesse del Mazzini, capitanate dalla professoressa Glene Di Stefano nel ruolo anche di responsabile della sezione provinciale del WWF. O. A. Area Mediterranea. "Gli alunni hanno potuto toccare con mano il problema dell'inquinamento del mare dovuto alla plastica e hanno contribuito a bonificare la zona della Lanterna e delle spiaggette" spiega la dirigente dell'Ecologia Cristina Prinziavalli. A farle eco sul valore della sensibilizzazione ambientale l'assessore Paolo Nicastro. "L'educazione ambientale - precisa l'amministratore vittoriese- ci sta particolarmente a cuore e l'educazione dei più piccoli è un tassello fondamentale per la crescita del territo-

rio. Un territorio che cerchiamo di curare e preservare e che è patrimonio di tutti. Ringrazio tutti gli alunni per questa bella mattinata, le docenti, l'azienda di igiene urbana e la dirigente del settore Ecologia". Ed oggi, Legambiente torna in campo per andare a pulire i fondali della spiaggia di Randello chiedendo a tutte le associazioni ambientaliste del territorio e a chi ha a cuore il tema dell'ambiente, di fare squadra. E Fare Verde di Vittoria non mancherà. "Ci vediamo alle 9.30 all'entrata della Forestale dal cancello principale per dare il buon esempio, per difendere il bene comunale" sottolineano gli ambientalisti chiedendo di "liberare la bella Randello dalle tonnellate di plastica che la stanno soffocando.

"Chiediamo di dare un contributo attivo partecipando all'iniziativa di pulizia per restituire dignità alla meravigliosa spiaggia di Randello e così anche di pretendere un barlume di legalità in un territorio dominato dal suo opposto". Ed è Legambiente di Ragusa a ricordare che la spiaggia di Randello è un luogo del cuore. "Puliremo come di consueto la spiaggia, un gesto di civiltà e partecipazione che ha tra l'altro l'obiettivo di fare sprofondate nella vergogna chi offende le nostre bellissime spiagge, straordinario bene comune".



**Nelle immagini il gruppo che ha organizzato l'iniziativa (sopra) a cui con straordinario entusiasmo hanno preso parte i bambini che hanno ripulito con cura ogni tratto spiaggia assegnato lungo la costa di Scoglitti**



# Sede vigili Nicastro «Siamo contro ogni spreco»

La Sicilia 3 Giugno 2018

La querelle tra maggioranza e opposizione che, "ispirata" dalle diverse posizioni assunte sul trasferimento della sede del Comando della Polizia Municipale in pieno centro città, era prima nell'aria, è invece esplosa dopo la difesa d'ufficio fatta dal consigliere di maggioranza, Salvo Sallemi a seguito dei gravi atti vandalici accaduti davanti alla scuola Giovanni XXIII.

A farsi portavoce del dissenso in casa Pd è il consigliere comunale, Giuseppe Nicastro. " Ci teniamo a precisare che noi del Pd di Vittoria oltre a schierarci contro ogni forma di vandalismo e criminalità, ci schieriamo a tutela dei commercianti e contro gli sprechi " spiega Nicastro giustificando la tesi del dissenso con motivazioni economiche. "Nella delibera n.164 del 19 marzo è infatti accertabile la spesa di euro 4.000,16 per l'affitto dell'immobile senza quelle dovute per il trasloco, la manutenzione o altro e a ciò si aggiunga che il comune allo stato attuale non versa nessun affitto per i locali siti all'interno del Mercato Ortofrutticolo" precisa Nicastro portando a sostegno del "no" anche giustificazioni :quali la difficoltà di potere trovare parcheggio per gli avventori dei vari esercizi commerciali che, pertanto a suo dire, ne ricaverrebbero direttamente un danno e inoltre, secondo l'esponente Pd, essendo chiusa la sede del comando nelle ore notturne, i raid vandalici proseguirebbero indisturbati.

**D. C.**

# Il regno dell'arte immerso nelle note jazz

**IL FESTIVAL.** Le mostre, il teatro e la musica ruotano intorno alla kermesse di Cafiso



**«Cuturissi» espone le immagini dei gioielli e apre le danze proseguite ieri sera con le percussioni di Gegè Telesforo e Dario Deidda**

**IL CIRCUITO.** Variiegato il circuito d'arte che ruota intorno al VJF. A Sala Mazzone e al convento dei Frati Minori va in mostra l'arte ipparina raccogliendo le opere di pittori vittoriosi del secondo '900. Tra i nomi degli artisti, i più noti Arturo Barbante, Laura D'Andrea Pierantoni, Arturo Di Modica. Al piano terra di Castello Enriquez espongono Roberto Fontana e Luana Reale, nei bassi trova posto "Home" mostra di design industriale. Un circuito che si estende sino alla galleria Edone' con la collettiva di artisti italiani e a Edone' Lab con Giancarlo Bonaccorsi e Jean Calogero. In programma «Chet!»: in scena con Laura Tornabene, c'è Giovanni Arezzo (nella foto) il 14 giugno alle 19.30. E poi i laboratori di Chiodo Fisso con "A tu per tu con l'artista" e "Modella per un giorno". Da visitare il laboratorio di Marco Schiliro', creativo designer vittoriese.

Se cherchez la "femme" al Vittoria Festival Jazz, partito ieri sera con il basso di Dario Deidda e le percussioni di Gegè Telesforo, dovete necessariamente andare al civico 29 di via Cavour. Nel suggestivo atrio dalle neoclassiche atmosfere di un antico palazzo antico dalla decadente e sinuosa bellezza, a pochi passi, dal quartiere generale della rassegna dove vibra inteso il battito del jazz, troverete ad aspettarvi Patrizia Amoddio. Vittoriese di nascita, milanese d'adozione, la fashion designer, con un trascorso di stilista sino a quando ha compreso che non esiste migliore abito di un 'gioiello', indossati i panni di una benevola Circe, dalla forma ammaliante e da un sorriso che illumina, vi condurrà dentro il suo regno d'arte.

Come in un gioco di specchi che vi saprà sorprendervi, faticherete a scegliere se lasciarvi sedurre dall'artista in carne e ossa, affabulatrice e narratrice dei suoi gioielli, monili foggiate dalle sue mani, oppure se lasciarvi conquistare dalle foto di Toni Campo, fashion photographer, e suo conterraneo nelle quali Patrizia Amoddio viene ritratta insieme alle sue creazioni diventandone parte. Un impasto fantastico di materia e di immaginifico per cui alla fine ringrazierete "Cuturissi", che è per l'appunto il titolo scel-



**GEGÈ TELESFORO. SOTTO CAMPO TRA CAFISO E LA MOGLIE, A DESTRA PATRIZIA AMODDIO**

to per la mostra. Omaggio linguistico alla Sicilia che, del resto, non solo domina prepotentemente l'allestimento scenico ma le stesse creazioni visive di Toni Campo e materiche di Patri-

zia Amoddio. "Patrizia Amoddio - scrive Annalisa Angeletti- nei suoi gioielli trasferisce le tinte forti e i contrasti materici tipici del territorio siciliano e Toni Campo, affascinato da Pa-

trizia e dal riflesso che si specchia nei suoi gioielli d'arte, li dipinge nelle sue fotografie riducendo all'essenza la composizione, esasperando una luce con la sua presenza -assenza su punti di vista e dettagli, riconduce alla comuni origini siciliane". Dall'arte di Patrizia Amoddio e di Toni Campo a quella di Andrea Cantieri, il passo è breve. La pittura di Andrea Cantieri è infatti ospitata nei bassi di palazzo Gucciardello e, curata da Maurizio Cascone, è invece un autentico tripudio al jazz. Ed è come se si venisse di colpo catapultati a New Orleans vedendo spuntare dai quadri di Cantieri i "riconoscibili" riconoscibili dei grandi del jazz: da Luis Armstrong a Miles Davis e John Coltrane, Chet Baker e Dexter Gordon. E così sulle note di quel jazz immaginato artisticamente che ci si sposta dove il jazz da ieri e per i due prossimi week end è una realtà più viva che mai. Ieri Deidda e Telesforo, stasera Roberto Tarenzi, pianista dal talento puro, che presenta il suo ultimo lavoro "Love and Other Simple Matters" insieme al trio che ha nel sassofonista Rick Margitza la sua punta di diamante, oltre a Roberto Pistolesi alla batteria e Ameen Saleem al basso. Le 11 tracce di "Love and Other Simple Matters" che animeranno il concerto mettono in chiaro le intenzioni di Roberto Tarenzi: uno stile corposo e duttile, in grado di alternare leggerezza e impeto e di dialogare con la sterminata letteratura che il formato del piano trio ha prodotto nel corso di oltre un secolo di jazz. "Due musicisti di livello internazionale - precisa Francesco Cafiso, direttore del VJF - con due progetti musicali nuovi dimostrando che il jazz italiano non è secondo a nessuno".



## IN BREVE



## VITTORIA FARE TERAPIA ATTRAVERSO LE ESCURSIONI

••• Tra natura e cultura. Grotte Alte e Beautiful Days hanno concluso, a Vittoria, un progetto di trekking, passeggiate nei boschi e nei luoghi storici. La cooperativa Beautiful Days, che gestisce dieci comunità alloggio per disabili psichici e per anziani, a Vittoria, Pedalino e Modica ha avviato un percorso terapeutico per gli ospiti che punta anche su attività esterne (passeggiate, escursionismo e turismo).

«Con la collaborazione di Grotte Alte – spiega la responsabile del progetto, Annalisa Scribano – abbiamo organizzato cinque percorsi guidati per giovani e adulti. Le guide di Grotte Alte, con il presidente Giuseppe Gatto, ci hanno accompagnato nella Riserva del Pino d'Aleppo (nella foto), in contrada Castelluccio e alla Sughereta di Niscemi. Un'altra passeggiata si è svolta nel centro storico di Vittoria».